



Decreto Dirigenziale n. 455 del 31/12/2020

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 4 - DG per la tutela della salute e il coordin. del sist. sanitario regionale

U.O.D. 12 - Assistenza e interventi socio-sanitari

Oggetto dell'Atto:

ART. 1, COMMA 237-QUATER DELLA L.R. N. 4/2001 E SS.MNM.II. VOLTURA DELL'ACCREDITAMENTO ISTITUZIONALE DEFINITIVO PER CESSIONE DEL RAMO D'AZIENDA DALL'ASSOCIAZIONE CENTRO ESTER ENTE MORALE ONLUS (CEDENTE) ALLA SOCIETA' MADRE CLAUDIA SOICIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L. (CESSIONARIO) CON SEDE LEGALE ED OPERATIVA IN VIA G.B. VELA N. 3 E N. 87 CF/P.I. 08950471212 PER ATTIVITA' DI RESIDENZA SANITARIA DI RIABILITAZIONE ESTENSIVA DI SOGGETTI PORTATORI DI DISABILITA' FISICHE, PSICHICHE E

IL DIRIGENTE

PREMESSO,

che

- a) con deliberazione del Consiglio dei Ministri del 28 luglio 2009 veniva nominato il Presidente protempore della Regione Campania quale Commissario ad acta per l'attuazione del Piano di rientro dai disavanzi nel Servizio Sanitario Regionale Campano.
- b) la predetta deliberazione, tra l'altro, prevedeva al punto 15) la "conclusione delle procedure di accreditamento degli erogatori".
- c) la Regione Campania con L.R. n. 4/2011 e ss.mm.ii. disciplina modalità e criteri per l'accesso all'accredimento istituzionale/definitivo.
- d) il comma 237-quater dispone che, in relazione all'accredimento istituzionale definitivo, il fabbisogno va soddisfatto prioritariamente attraverso l'accredimento delle strutture private transitoriamente accreditate da intendersi provvisoriamente accreditate alla data del 1/1/2007;
- e) i commi 237-quinquies, 237-sexies, 237-octies e 237-octies-bis disciplinano la procedura per presentazione delle istanze di accreditamento istituzionale da parte delle strutture private transitoriamente accreditate;
- f) il comma 237-quaterdecies dispone la cessazione dell'efficacia della delega alle AA.SS.LL. in materia di accreditamento definitivo prevista dall'art. 8, comma 1, della richiamata L.R. n.16/2008, ferme restando le disposizioni riguardanti le Commissioni istituite presso le Aziende medesime per la verifica del possesso dei requisiti ulteriori per l'accredimento, i cui esiti vanno certificati e comunicati alla competente struttura regionale;
- g) il comma 237-duodecies disciplina l'attività di verifica delle istanze presentate da parte delle Commissioni locali previste dall'art. 8 della L.R. n. 16 del 28.11.2008 e prescrive, tra l'altro, che il Commissario ad Acta adotta i decreti di rilascio dell'accredimento definitivo al positivo esito delle stesse ovvero, in caso contrario, rigetta la domanda;
- h) con decreto commissariale n. 19 del 7/3/2012 sono state approvate le istruzioni d'uso e le specifiche tecniche per la presentazione delle istanze di accreditamento istituzionale da inoltrare da parte delle strutture sanitarie e sociosanitarie private attraverso la piattaforma applicativa messa a disposizione da So.Re.Sa. s.p.a. ed è stato precisato che l'accredimento si sarebbe conseguito soltanto al termine delle procedure di verifica come disciplinate dal comma 237 duodecies dell'art. 1 della L.R. n. 4/2011 e ss.mm.ii.;
- i) con DCA n. 90 del 9/8/2012 - come rettificato con successivi decreti n.124 del 10/10/2012 e n. 10 del 25/1/2013 - sono state approvate: I) la disciplina per le modalità di verifica dei requisiti ulteriori di accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie e/o socio-sanitarie ai sensi della L.R. n. 23/2011; II) la check list dei requisiti generali per la verifica delle strutture di cui al regolamento n. 3/2006 e n. 1/2007; III) la check list per la verifica dei requisiti specifici delle strutture di cui al Reg. n.3/2006 e la check list per la verifica dei requisiti specifici delle strutture di cui al Reg. n. 1/2007, stabilendo che le AA.SS.LL., nell'ambito delle attività di verifica, avrebbero dovuto attenersi a quanto in essi disciplinato;
- j) con DCA n. 91 del 9/8/2012, ai sensi del citato comma 237 undecies dell'art. 1 della L.R. n. 4/2011, si è preso atto dell'elenco, trasmesso da So.Re.Sa. contenente la ricognizione delle istanze di accreditamento istituzionale risultate regolarmente ammesse, sotto gli aspetti di completezza e correttezza da un punto di vista informatico, demandando a So.Re.Sa. l'invio alle AA.SS.LL. territorialmente competenti di copia integrale delle singole istanze per procedere alle verifiche di cui al punto 20 dell'allegato a) del decreto commissariale n. 19/2012;
- k) con DCA n. 151 del 28/12/2012 il precedente elenco è stato integrato a seguito di approfondimenti istruttori effettuati a norma del punto 17 dell'allegato A) del DCA n.19/2012 ed è stato trasmesso alle AA.SS.LL. competenti per le conseguenti verifiche;
- l) con DCA n. 49 del 30/5/2013 è stato approvato, quale mero atto ricognitivo, l'elenco delle istanze di accreditamento istituzionale presentate in applicazione dell'art. 1, comma 237-quinquies della L.R. n. 4/2011 dai soggetti aventi titolo, risultanti già tutte ricomprese negli allegati ai già citati decreti commissariali n.91/2012 e n. 151/2012, demandando alle AA.SS.LL. le verifiche sia per quanto

concerne la veridicità delle dichiarazioni di notorietà rese dai richiedenti, sia fonte: <http://burc.regione.campania.it> n. 166 del 17 Agosto 2020 l'accertamento in loco del possesso dei requisiti ulteriori previsti dalla normativa vigente e richiesti per l'accreditamento istituzionale definitivo;

- m) a seguito dell'entrata in vigore della L.R. n. 5/2013, che ha sostituito i commi 237-decies, 237-undecies e 237-duodecies dell'art. 1 della L.R. n. 4/2011, con DCA n. 50 del 30/5/2013 So.Re.Sa. è stata autorizzata all'attivazione della piattaforma informatica dalla data di pubblicazione del decreto medesimo sul BURC e sono state approvate le specifiche tecniche per la presentazione delle istanze;
- n) con DCA n. 73 del 21/6/2013, all'esito della procedura avviata con il decreto commissariale n. 50/2013, è stato approvato, quale mero atto ricognitivo, l'elenco di ulteriori n.55 istanze di accreditamento istituzionale, trasmesso da So.Re.Sa. che ne ha attestato la regolarità sotto gli aspetti di completezza e correttezza;
- o) il Commissario ad acta per l'attuazione del Piano di rientro dai disavanzi nel Servizio Sanitario Regionale Campano - in ossequio ai poteri conferitigli dalla deliberazione del Consiglio dei Ministri del 28.7.2009 , a seguito di apposita istruttoria svolta dalle Commissioni Aziendali all'uopo istituite e delle consequenziali deliberazioni di accreditabilità trasmesse dai Direttori Generali delle AA.SS.LL. territorialmente competenti, a conclusione dell'intero iter procedurale previsto dalla summenzionata L.R.C. n. 4/2011 e ss.mm.ii. - ha rilasciato con propri DDCA titolo di accreditamento istituzionale/definitivo alle strutture sanitarie e socio sanitarie aventi diritto.
- p) per talune strutture sanitarie successivamente al rilascio della certificazione/delibera di accreditabilità da parte della competente ASL e nelle more dell'emissione del provvedimento regionale di accreditamento istituzionale/definitivo, si sono verificate cambi di gestione e/o trasformazioni societarie e/o variazioni dell'assetto societario e/o variazioni della ragione sociale e/o variazione della sede legale e/o operativa e/o variazione del legale rappresentante, e che per tali variazioni Comune ed ASL, ciascuno per quanto di rispettiva competenza, ne hanno preso atto;
- q) in virtù delle su richiamate variazioni, onde consentire alla Regione di poter emettere corretto decreto di accreditamento istituzionale/definitivo, l'ASL territorialmente competente ha dovuto ricertificare le accreditabilità con le operate modifiche;

PRESO ATTO che:

- a) con DCA n. 55 del 5.7.2018 ad oggetto: "Accreditamento Istituzionale – Decreto Commissariale n. 18 dello 1.3.2018. Modifiche e Integrazioni" si stabiliva, tra l'altro, che il completamento delle procedure di accreditamento e dei processi di riconversione attualmente in corso sarà assicurato con le vigenti procedure di verifica ed i requisiti di cui ai menzionati Regolamenti Consiliari, ed ancora che le nuove procedure di verifica e i relativi requisiti di accreditamento si applicheranno in sede di rinnovo dei provvedimenti di accreditamento istituzionale attualmente vigenti e per le nuove istanze di accreditamento.
- b) Il Consiglio dei Ministri nella seduta del 5 dicembre 2019, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze ha deliberato l'approvazione del Piano triennale 2019-2021 di sviluppo e riqualificazione del Servizio Sanitario Regionale della Campania, ai fini dell'uscita dal commissariamento;
- c) che a seguito del passaggio dalla gestione commissariale a quella ordinaria e nelle more dell'adozione di nuove procedure di verifica e dei relativi requisiti di accreditamento di cui al DCA 55/2018 integrato e modificato dal D.C.A. n. 22 del 5.2.2019, si rendeva necessario concludere le procedure di accreditamento istituzionale definitivo attualmente pendenti disciplinate nei provvedimenti commissariali e regionali appositamente adottati e secondo il nuovo assetto delle competenze generate dalla cessazione del regime di commissariamento.
- d) che il citato DCA 55/2018 ha prorogato fino all'approvazione delle nuove procedure e dei relativi requisiti di accreditamento istituzionale, i termini di scadenza dei provvedimenti di accreditamento istituzionali già concessi alle strutture sanitarie e sociosanitarie interessate, previa autocertificazione, alle Aziende Sanitarie Locali territorialmente competenti, della permanenza dei requisiti di accreditamento istituzionale già verificati;

VISTA la deliberazione della Giunta della Regione Campania n. 347 del 9.7.2020 ad oggetto: "Accreditamento Istituzionale definitivo di Servizi e Strutture sanitarie e sociosanitarie. DETERMINAZIONI", con la quale nelle more dell'adozione delle procedure di verifica e dei relativi requisiti di accreditamento di cui al surrichiamato DCA 55/18, così come modificato e integrato, veniva stabilito di demandare alla Direzione Generale per la Tutela della Salute l'adozione dei provvedimenti di accreditamento istituzionale definitivo relativi alle procedure di accreditamento istituzionale/definitivo comunque attualmente pendenti ai sensi di provvedimenti generali adottati in materia, tra i quali quindi anche quelli relative a tutte le procedure di accreditamento istituzionale/definitivo comunque attualmente pendenti ai sensi dei provvedimenti generali adottati in materia.

VISTO il Decreto Dirigenziale n. 315 del 08.10.2020 con il quale viene delegata al Dott. Luigi Riccio Responsabile della Struttura di Staff 50.04.92 "Funzioni di supporto tecnico amministrativo", l'adozione dei provvedimenti di accreditamento istituzionale definitivo di strutture e servizi sanitari e socio sanitari a conclusione dei procedimenti attualmente in corso, sulla scorta di istruttorie e proposte da parte della UOD 12 per quanto attiene alle strutture che erogano assistenza e interventi socio sanitari e da parte della UOD 05 per le strutture sanitarie eroganti le restanti attività, nelle more dell'adozione delle nuove procedure di verifica e dei relativi requisiti di accreditamento di cui al DCA 55/2018, integrato e modificato dal DCA 22 del 5.2.2019

CONSIDERATO, altresì, che

1. Con il DCA 136 del 31/10/2014 è stato disposto l'accREDITamento istituzionale definitivo per struttura denominata "ASSOCIAZIONE CENTRO ESTER ENTE MORALE ONLUS" come centro di riabilitazione per erogare prestazione ambulatoriali ex art. 26 l. 833/78;
2. con il D.C.A. N.114 del 31/10/2014 è stato disposto l'accREDITamento istituzionale definitivo alla struttura denominata "ASSOCIAZIONE CENTRO ESTER ENTE MORALE ONLUS" per Residenze Sanitarie di Riabilitazione Estensiva di soggetti portatori di Disabilità fisica, Psicica e Sensoriale per n°48 posti in regime semiresidenziale di cui n. 11 accREDITati definitivamente e n° 37 posti accREDITati per quantità di prestazioni in eccesso rispetto al fabbisogno che possono essere riconvertiti nell'ambito dell'assistenza territoriale in altre tipologie di prestazioni territoriali sia in regime semiresidenziali che residenziali per cui il fabbisogno non è ancora esaurito;

PRESO ATTO

1. che Madre Claudia Società Cooperativa sociale a r.l., con contratto di fitto di ramo d'azienda stipulato in data 05/12/2018 presso il notaio Diomede Falconio, rep. n° 19315 racc. 8860, acquisiva in affitto, dal Centro Ester Onlus Ente Morale il ramo di azienda sanitaria avente ad oggetto l'attività di erogazione dei servizi socio-sanitari e sanitari indicati nei DCA 114/2014 e 136/2014;
2. che alla Madre Claudia Società Cooperativa sociale a r.l. con Decreto Sindacale n° 79 del 30/09/2019 veniva rilasciata autorizzazione sanitaria all'esercizio, per modifica dello stato dei luoghi e cambio della ragione sociale, di una struttura erogante prestazioni di riabilitazione in regime ambulatoriale extra-ospedaliero e di riabilitazione estensiva dei soggetti portatori di disabilità fisiche, psichiche e sensoriali in regime semiresidenziale, nei locali siti in via G.B. Vela n° 3 e n° 87, Napoli;
3. che il Direttore Generale dell'ASL Napoli 1 Centro, con Delibera n° 117 del 06/02/2020, effettuava la presa d'atto del succitato Decreto Sindacale;
4. che con nota prot. 0163032 del 13/03/2020 la Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale chiedeva alla Direzione Generale dell'ASL Napoli 1 Centro che, verificata la legittimità degli atti presupposti, accertasse la permanenza o meno in testa alla richiedente società "Madre Claudia Società Cooperativa sociale a r.l." le condizioni e i requisiti tutti di accreditabilità presso la sede operativa di via G.B. Vela n° 3 e n° 87, Napoli, rilasciandone certificazione a mezzo di atto deliberativo;

PRESO ATTO, altresì, della delibera dell'ASL NA1 Centro n. 1316 dell'11/12/2020 con la quale il Direttore Generale dell'ASL

- 1) prende atto della Relazione Finale Motivata del CCAA che esprime parere favorevole alla voltura alla Società Madre Claudia Società Cooperativa Sociale degli accreditamento già riconosciuti all'Associazione Centro Ester Onlus Ente Morale con DCA 114/2014 e DCA 136/2014, accertato il possesso degli ulteriori requisiti per l'accREDITamento e del 100% dei requisiti generali e specifici con asseverazione della Classe 3,
- 2) attesta alla Regione Campania, per i successivi adempimenti, che la struttura Madre Claudia Società Cooperativa sociale a r.l., avente sede legale ed operativa in Napoli alla via G.B. Vela n° 3 e n° 87 C.F./P.IVA 08950471212:
 - a. l'ammissibilità della struttura alle procedure di accREDITamento istituzionale;
 - b. il possesso dei requisiti e delle condizioni previste dalla legge regionale n. 23 del 14/12/2011, con particolare riferimento a quelli stabiliti dal comma 237 sexies, per l'accesso al sistema di accREDITamento definitivo istituzionale
 - c. il possesso di tutti i requisiti ulteriori previsti dai Regolamenti del Consiglio Regionale n° 1/2007 (Regolamento recante la definizione dei requisiti ulteriori e le procedure per l'accREDITamento istituzionale dei soggetti pubblici e privati che erogano attività di assistenza specialistica in regime ambulatoriale, in regime di ricovero ed in regime residenziale) e 3/2006 (Regolamento recante la definizione dei requisiti ulteriori e le procedure dell'accREDITamento istituzionale dei soggetti pubblici e privati che erogano attività di assistenza specialistica di emodialisi e di riabilitazione ambulatoriale);
 - d. l'accREDITabilità esclusivamente per l'attività di:
 - centro di riabilitazione ambulatoriale ex art. 26 L. 833/78 di cui alle condizioni del DCA 136/2014 con identificazione dei Requisiti specifici al 100% di tipo C, classe III;
 - Residenza sanitaria di riabilitazione estensiva di soggetti portatori di disabilità fisiche, psichiche e sensoriali per n. 48 posti in regime semiresidenziali alle stesse condizioni di cui al DCA 114/2014, vale a dire dei 48 posti totali n. 11 sono accREDITati definitivamente e n. 37 posti accREDITati per quantità di prestazioni in eccesso rispetto al fabbisogno, in attesa di riconversione con identificazione dei Requisiti specifici al 100% di tipo C, classe III;

RITENUTO di dover concludere il procedimento relativo alla voltura dell'accREDITamento istituzionale della struttura Madre Claudia Società Cooperativa sociale a r.l., avente sede legale ed operativa in Napoli alla via G.B. Vela n° 3 e n° 87 C.F./P.IVA 08950471212 ricadente sul territorio dell'ASL Napoli 1 Centro;

Sulla scorta dell'istruttoria e proposta da parte della UOD 12 per quanto attiene alle strutture che erogano assistenza e interventi sociosanitari nelle more dell'adozione delle nuove procedure di verifica e dei relativi requisiti di accREDITamento di cui al DCA 55/2018, integrato e modificato dal D.C.A. 22 del 05/02/2019;

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui di seguito si intendono integralmente riportate e trascritte

DECRETA

1. E' disposta la voltura dell'accREDITamento istituzionale definitivo per cessione del ramo d'azienda dalla struttura denominata Centro Ester Onlus Ente Morale alla struttura Madre Claudia Società Cooperativa sociale a r.l., avente sede legale ed operativa in Napoli alla via G.B. Vela n° 3 e n° 87 C.F./P.IVA 08950471212 ricadente sul territorio dell'ASL Napoli 1 Centro per l'attività di:
 - a. centro di riabilitazione ambulatoriale ex art. 26 L. 833/78 di cui alle condizioni del DCA 136/2014 con identificazione dei Requisiti specifici al 100% di tipo C, classe III;
 - b. Residenza sanitaria di riabilitazione estensiva di soggetti portatori di disabilità fisiche, psichiche e sensoriali per n. **48** posti in regime semiresidenziali alle stesse condizioni di cui al DCA 114/2014, vale a dire dei 48 posti totali n. **11** sono accREDITati definitivamente e n. **37** posti accREDITati per quantità di prestazioni in eccesso rispetto al fabbisogno, in attesa di riconversione con identificazione dei Requisiti specifici al 100% di tipo C, classe III;

2. di stabilire, così come previsto nel DCA 114/2014, che n. 37 posti in regime residenziale di riabilitazione estensiva di soggetti portatori di disabilità fisiche, psichiche e sensoriali accreditati per quantità di prestazioni in eccesso rispetto al fabbisogno possono essere riconvertiti nell'ambito dell'assistenza territoriale in altre tipologie di prestazioni per cui residua il fabbisogno;
3. di stabilire, altresì, che:
 - a) che l'accreditamento di cui al punto 1 e 2, decorre dalla data del presente provvedimento ed è concesso nelle more della revisione dei nuovi requisiti e condizioni per l'accreditamento istituzionale e delle relative procedure nonché entrata a regime delle modalità di funzionamento dell'Organismo Tecnicamente Accreditante (OTA) di cui al DCA n. 55 del 5.7.2018 e, comunque, per non oltre 4 anni;
 - b) che l'autorità deputata all'attività di controllo e vigilanza sulla erogazione delle prestazioni e sulla permanenza dei requisiti di accreditamento istituzionale è la A.S.L. territorialmente competente;
 - c) che in caso di riscontrata perdita dei suddetti requisiti, il Direttore Generale dell'Azienda dovrà inviare agli Uffici regionali la relativa proposta di sospensione o di revoca dell'accreditamento istituzionale;
 - d) che le risultanze delle verifiche effettuate dovranno pervenire ai competenti Uffici regionali almeno un mese prima dalla scadenza del titolo onde consentire l'espletamento delle successive attività;
 - e) che le eventuali variazioni della tipologia della struttura, del titolare della gestione, del Direttore Sanitario, ovvero variazioni della tipologia delle prestazioni dovranno essere preventivamente autorizzate dagli Enti competenti;
 - f) che la configurazione di cui al presente Decreto potrà subire variazioni in esito a provvedimenti di riordino della rete ospedaliera e territoriale disposti con successivi provvedimenti regionali;
4. di far carico alla Direzione Generale dell'ASL Napoli 1 Centro di richiedere tempestivamente alla DG Tutela della Salute, ai fini della tracciabilità dei flussi informativi nazionali e regionali, il codice identificativo NSIS, corrispondente a n. 48 posti di riabilitazione estensiva di soggetti portatori di disabilità fisiche, psichiche e sensoriali ex art. 26 Legge 833/78 in regime **semiresidenziali** e di Centro di riabilitazione ambulatoriale ex art. 26 L. 833/78 per la struttura "Madre Claudia Società Cooperativa sociale a r.l., avente sede legale ed operativa in Napoli alla via G.B. Vela n° 3 e n° 87 C.F./P.IVA 08950471212", ricadente nel territorio dell'ASL Napoli 1 centro, precisando che il relativo rilascio ha come unica ed esclusiva finalità l'identificazione della struttura e della tipologia di attività accreditata;
5. di trasmettere copia del presente decreto all'ASL Napoli 1 Centro territorialmente competente anche per la notifica alla struttura interessata;
6. di inviare copia del presente decreto al Presidente della Giunta Regionale, alla Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Servizio sanitario regionale per quanto di competenza, al B.U.R.C. per la pubblicazione nonché alla sezione "Amministrazione Trasparente – Casa di Vetro" per l'assolvimento degli obblighi di trasparenza;

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Campania nel termine di giorni 60 (sessanta) ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi) decorrenti dalla data di notifica.

Il Dirigente
Luigi Riccio